

GENERATORI D'ARIA CALDA PENSILI A GAS

**Ed. 9109
cod. HG0002-1**

Il Vostro nuovo apparecchio é coperto da garanzia.
Il certificato di garanzia é allegato al presente libretto; esso permette di ottenere gratuitamente la prima accensione ad opera dei nostri Centri Assistenza Tecnica autorizzati.

INDICE

AVVERTENZE	Pag.	2
CARATTERISTICHE TECNICHE		
- Descrizione Generatori	"	4
- Componenti principali	"	5
- Generatori Silenzianti e Canalizzabili	"	8
- Accessori	"	8-9
- Dati tecnici	"	10
- Caratteristiche dimensionali	"	11-13
USO DEL GENERATORE		
- Inverno -estate	"	14
GUIDA PER L'INSTALLATORE		
- Alimentazione elettrica e gas	"	15
- Collegamenti elettrici	"	16
- Posizionamento del generatore	"	17-20
- Schema elettrico		

AVVERTENZE

NOTE GENERALI

Il presente libretto istruzioni deve accompagnare sempre l'apparecchio, in modo che possa essere consultato dall'utente o dall'installatore che ne avesse la necessità.

L'installazione del generatore d'aria calda deve essere effettuata in ottemperanza delle normative vigenti, secondo le istruzioni del costruttore e da personale professionalmente qualificato, avente specifica competenza tecnica nel settore del riscaldamento. Un'errata installazione ed un uso improprio dell'apparecchio potrebbero causare danni a persone, animali o cose per i quali il costruttore non è responsabile.

Dopo aver tolto ogni imballaggio assicurarsi dell'integrità del contenuto; nel caso l'apparecchio non appaia integro non utilizzarlo e rivolgersi al fornitore. Gli elementi dell'imballaggio (scatole di cartone, graffe, sacchetti di plastica, etc.) vanno eliminati in modo sicuro. Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione, disinserire l'apparecchio dalle reti di alimentazione agendo sull'interruttore dell'impianto elettrico e/o sugli appositi organi di intercettazione; in caso di guasto e/o di cattivo funzionamento dell'apparecchio occorre disattivarlo, astenendosi da qualsiasi tentativo di riparazione o di intervento diretto, e rivolgersi al nostro Centro di Assistenza Tecnica di zona.

Allorché si decida di non utilizzare per lungo tempo l'apparecchio, si dovrà provvedere a chiudere i rubinetti del gas e spegnere l'interruttore elettrico di alimentazione della macchina. Qualora si intenda non utilizzare più il generatore, oltre alle operazioni dette, si dovranno rendere innocue quelle parti che costituiscono potenziali fonti di pericolo. Per garantire l'efficienza dell'apparecchio ed il suo corretto funzionamento è buona norma far effettuare la manutenzione annuale da personale del nostro **Centro di Assistenza Tecnica** secondo le istruzioni del costruttore. L'uso dell'apparecchio va riservato infine a persone adulte ed autorizzate.

La prima accensione, così come la trasformazione da gas di una famiglia (gas metano, gas liquido o gas città) a gas di un'altra famiglia dovranno essere realizzate esclusivamente da personale dei Centri di Assistenza Tecnica autorizzati.

INSTALLAZIONE

Il generatore deve essere installato in locale adatto nel rispetto delle norme e prescrizioni vigenti.

Prima dell'allacciamento dell'apparecchio occorre effettuare le seguenti verifiche:

AVVERTENZE

rispondenza fra i dati di targa e il dimensionamento delle reti di alimentazione (elettrica e gas); verifica che il condotto di scarico dei fumi abbia un tiraggio adeguato, non presenti strozzature, scorie di precedenti utilizzi od ostruzioni e non siano inseriti nella canna fumaria scarichi di altri apparecchi; vi sia una corretta adduzione dell'aria comburente, effettuata in modo di evitare l'ostruzione anche parziale della griglia di aspirazione; devono inoltre essere assicurate adeguate condizioni di ventilazione del locale dove è installato il generatore, evitando il funzionamento di aspiratori nello stesso locale dei generatori, a meno che questi non siano del tipo a camera stagna con ripresa esterna dell'aria comburente; pulizia interna delle tubazioni del gas e dei canali di distribuzione dell'aria, per i generatori canalizzabili, onde rimuovere eventuali residui che potrebbero comprometterne il buon funzionamento.

UTILIZZO

L'uso di un qualsiasi apparecchio alimentato con energia elettrica non va consentito a bambini o a persone inesperte e comporta l'osservanza di alcune precauzioni, quali:

non toccare l'apparecchio con parti del corpo bagnate o umide e/o a piedi nudi; non lasciare esposto l'apparecchio agli agenti atmosferici (pioggia, sole, etc.); realizzare un efficiente impianto di messa a terra, secondo le vigenti normative in tema di sicurezza; non utilizzare i tubi del gas come messa a terra di apparecchi elettrici. Non toccare parti calde del generatore quali ad esempio il condotto di scarico dei fumi, che durante e dopo il funzionamento (per un certo tempo) sono surriscaldate; non bagnare il generatore con spruzzi di acqua o di altri liquidi; non appoggiare alcun oggetto sopra l'apparecchio; non toccare le parti in movimento del generatore in funzione.

Avvertendo odore di gas agire come segue: non azionare interruttori elettrici o qualsiasi altro oggetto che possa provocare scintilla; aprire immediatamente porte e finestre per creare una corrente d'aria che purifichi il locale e chiudere i rubinetti del gas; chiedere l'intervento di personale professionalmente qualificato.

MANUTENZIONE

Per un buon funzionamento e una lunga durata dell'apparecchio è necessario eseguire periodici controlli e manutenzioni, a cura dei centri di assistenza autorizzati.

Eventuali pulizie esterne devono essere effettuate con l'apparecchio disinserito dalla linea elettrica e dalla linea di alimentazione gas utilizzando sostanze non infiammabili e non corrosive.

CARATTERISTICHE TECNICHE

DESCRIZIONE GENERATORI

Il generatore di aria calda pensile è un apparecchio con camera di combustione a tenuta ermetica, in cui l'aspirazione dell'aria comburente e lo scarico dei fumi di combustione avvengono all'esterno; in questo modo l'aria ambiente non viene utilizzata per la combustione. Il generatore può quindi essere installato direttamente, in tutti gli ambienti industriali e civili quali chiese, palestre, bar, etc..., in cui è consentito il ricircolo dell'aria ambiente, rispettando comunque la normativa vigente. Il funzionamento del generatore è completamente automatico; esso utilizza un'apparecchiatura elettronica con autoverifica che gestisce tutte le operazioni di comando e controllo, garantendo la massima affidabilità e sicurezza.

Lo scambiatore di calore (brevettato) e la camera di combustione sono interamente in acciaio INOX.

SIGLE COMPONENTI

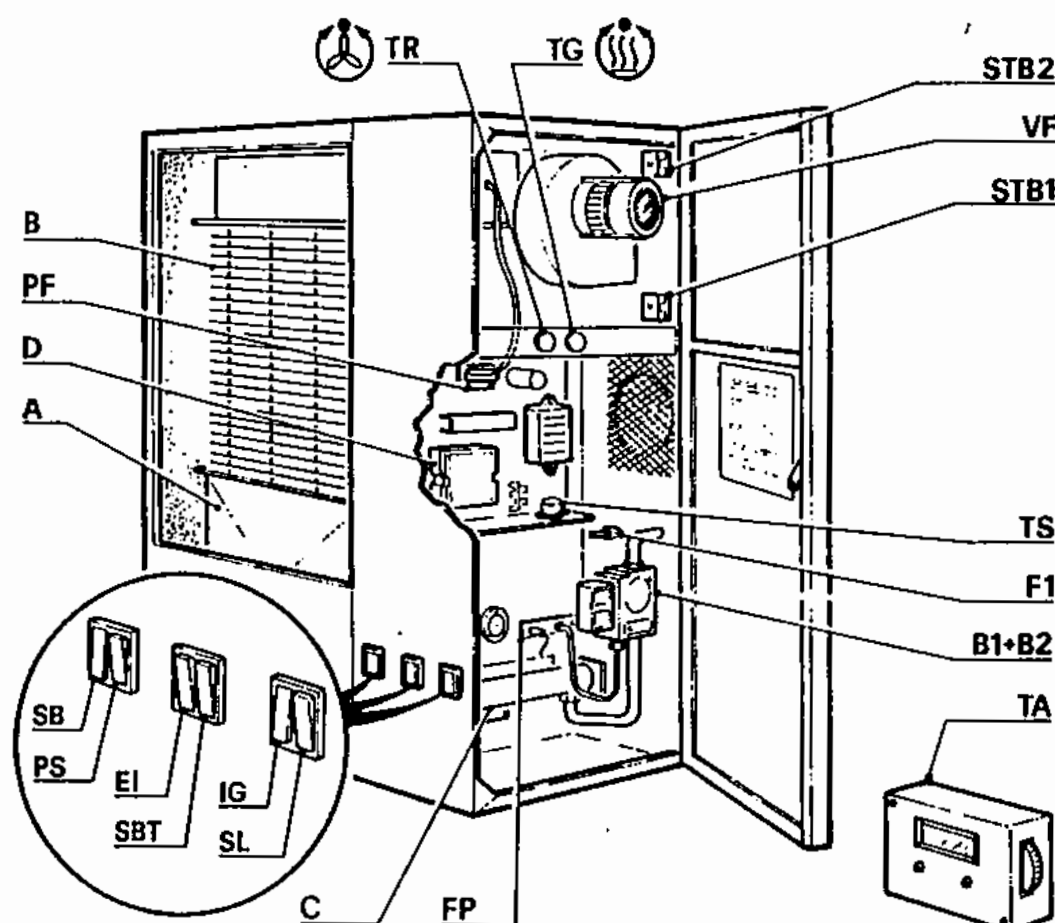


Fig.1

CARATTERISTICHE TECNICHE

COMPONENTI PRINCIPALI (con riferimento alle fig. 1 e 2)

CAMERA DI COMBUSTIONE (A)

La camera di combustione é interamente in acciaio inox, con la possibilità di essere ispezionata sfilandolo il bruciatore.

SCAMBIATORE (B)

Lo scambiatore di calore, anch'esso in acciaio inox, é ottenuto dalla sovrapposizione di elementi componibili, che formano una serie di colonne omogenee all'interno delle quali fluiscono i fumi, mentre all'esterno esse sono lambite dall'aria ambiente. Lo scambiatore così concepito permette agevolmente sia l'ispezione che un'eventuale pulizia.

BRUCIATORE PRINCIPALE (C)

Il bruciatore, di tipo atmosferico, é composto da tre rampe cilindriche (2 per il modello 0) in grado di erogare complessivamente una potenza utile variabile da 12.000 a 55.000 kcal/h.

BRUCIATORE PILOTA (FP)

Esso alimenta la fiamma pilota garantendo la perfetta accensione del bruciatore principale ed il suo corretto funzionamento.

APPARECCHIATURA DI CONTROLLO (D)

Tutte le funzioni di comando e controllo vengono effettuate da un'apparecchiatura elettronica, che stabilisce i tempi di sicurezza e di intervento dei vari componenti e controlla l'accensione e la stabilità della fiamma.

ELETTROVALVOLA GAS CON DOPPIO OTTURATORE (B1 + B2)

Le valvole gas impiegate sono dotate di alimentazione indipendente del bruciatore pilota.

FUSIBILE (F1)

TERMOSTATO DI PROTEZIONE DA SURRISCALDAMENTO (TS)

Si tratta di un termostato a riarmo manuale che controlla la temperatura del generatore nel vano portastrumenti, bloccando l'alimentazione del bruciatore se il valore rilevato supera 80° C.

TERMOSTATI DI SICUREZZA (STB1 - STB2)

Questi termostati a riarmo manuale, uno per i generatori con un ventilatore e due per quelli con due ventilatori, intervengono facendo spegnere il bruciatore se la temperatura dell'aria, per effetto di qualunque anomalia, supera il valore di intervento.

CARATTERISTICHE TECNICHE

TERMOSTATO DI CONTROLLO BRUCIATORE (TG)

Questo termostato è normalmente tarato a 65° C ed è posto in serie ai termostati STB1 ed STB2. Esso interviene facendo spegnere il bruciatore se la temperatura all'interno del generatore supera il valore di taratura.

TERMOSTATO DI AVVIO VENTILATORE ARIA (TR)

Questo termostato permette l'avviamento del ventilatore o dei ventilatori soltanto quando viene raggiunta un'adeguata temperatura dello scambiatore, in modo da non far circolare aria fredda. Lo strumento è normalmente tarato a 35° C.

TERMOSTATO AMBIENTE (TA) (OPTIONAL)

Per il corretto funzionamento del generatore è necessario installare un termostato ambiente secondo l'apposito schema elettrico.

VENTILATORE ASPIRAZIONE FUMI (VF)

Questo ventilatore, di tipo centrifugo, viene utilizzato per l'evacuazione dei fumi prodotti dalla combustione; esso viene inserito ad ogni avviamento e rimane in funzione fino allo spegnimento del bruciatore.

VENTILATORE ARIA CALDA (VA1 - 2)

A seconda dei modelli vengono montati 1 o 2 ventilatori assiali con pale elicoidali aventi caratteristiche dimensionali ed assorbimento elettrico differenti.

PRESSOSTATO FUMI (PF)

Questo pressostato controlla il corretto funzionamento del ventilatore di evacuazione fumi, consentendo l'accensione del bruciatore principale solo se il ventilatore funziona correttamente.

PRESSOSTATO GAS (PG)

Questo pressostato dà il consenso all'accensione del bruciatore solo in presenza di un'adeguata pressione di alimentazione del gas. E' montato solo sul mod. 6.

INTERRUTTORE GENERALE APPARECCHIO (IG + SL)

Interruttore sulla linea elettrica di alimentazione con indicazione luminosa dell'accensione.

LAMPADE DI SEGNALAZIONE (SB - SBT)

Esse indicano che l'apparecchio si trova in posizione di blocco per anomalia: **SB** blocco apparecchiatura controllo fiamma **SBT** intervento termostato STB.

SELETTORE ESTATE INVERNO (EI)

Permette il funzionamento anche di sola ventilazione estiva

SBLOCCO APPARECCHIATURA DI CONTROLLO (PS)

SPINA DI ALLACCIAMENTO ELETTRICO RAPIDO (SP)

CARATTERISTICHE TECNICHE

SIGLE COMPONENTI

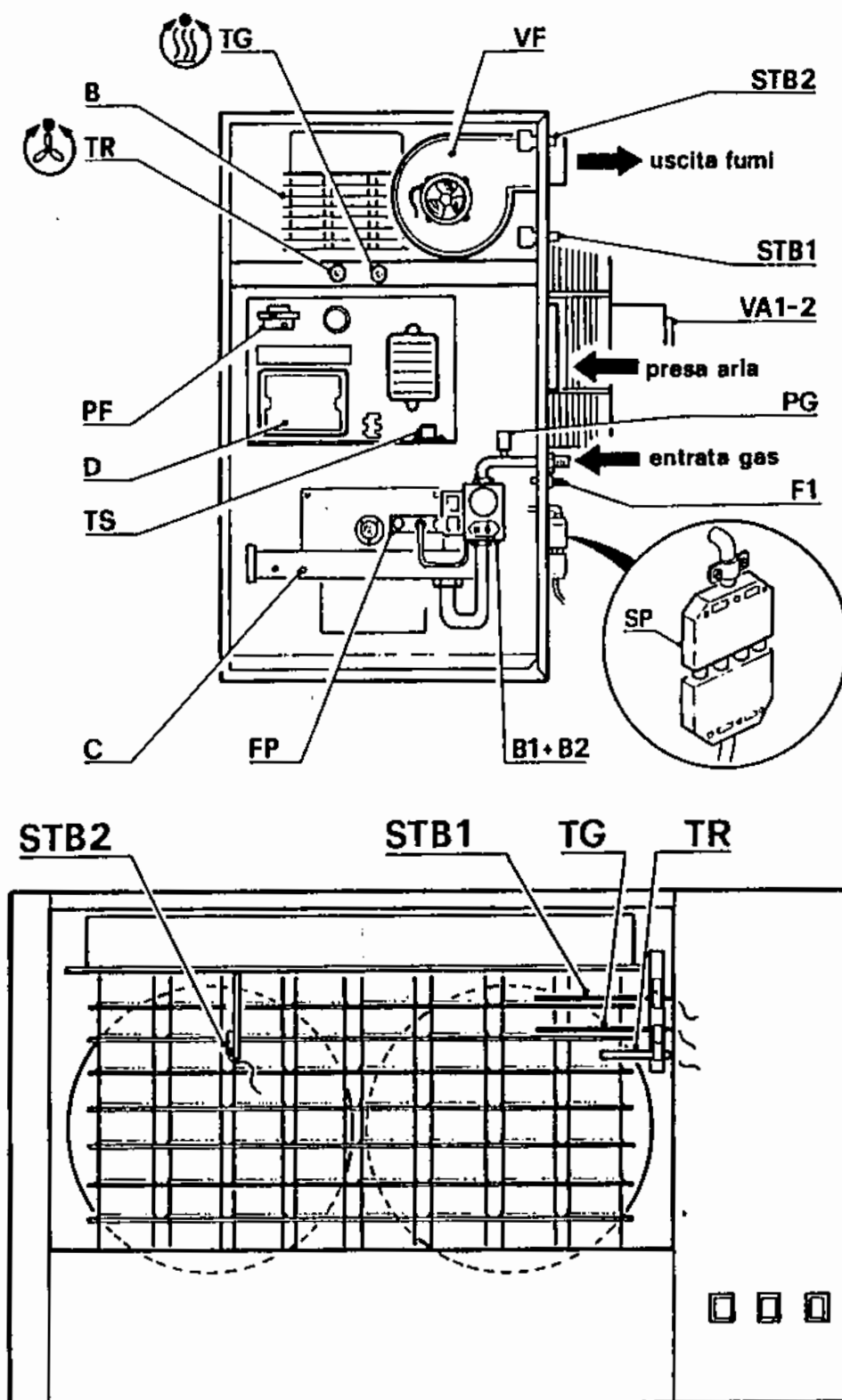


Fig.2

CARATTERISTICHE TECNICHE

GENERATORI SILENZIATI E CANALIZZABILI Serie S e C

Il generatore pensile, oltre che nella versione standard con ventola elicoidale e motore a 4 poli, può essere fornito anche nella versione a bassa rumorosità, identificata dalla lettera "S", o canalizzabile, nella versione "C".

Qualora si presenti l'opportunità di utilizzare i generatori per riscaldare ambienti con bassa rumorosità di fondo, come ad esempio le chiese o le palestre, è possibile scegliere gli apparecchi serie S.

La versione "S" è contraddistinta dall'utilizzo di un motore a 6 poli in luogo di quello standard, cosa che consente l'impiego ad un ridotto numero di giri, quindi con una portata d'aria inferiore ed una conseguente minore rumorosità finale dell'apparecchio in funzionamento.

La versione "C" è invece caratterizzata dall'impiego di un ventilatore centrifugo, il cui utilizzo rende disponibile una prevalenza statica che consente di canalizzare sia la ripresa che la mandata d'aria. Il generatore canalizzabile può essere posizionato sia a terra che su apposita intelaiatura e può essere fissato utilizzando le forature predisposte sul pannello inferiore del generatore e sulla parte inferiore della flangia di ripresa dell'aria. Come in ogni collegamento di canalizzazioni con una macchina, è buona norma interporre fra di essi un tronco antivibrante che li separi, onde evitare una possibile trasmissione di vibrazioni.

ACCESSORI Su richiesta possono essere forniti diversi accessori (vedi fig. 3):

A) Kit ugelli di trasformazione a gas G.P.L. Si tratta di una confezione che contiene gli ugelli delle rampe bruciatori e del bruciatore pilota, necessari per trasformare l'apparecchio, che viene realizzato di serie predisposto al funzionamento con gas metano.

B) Kit di evacuazione dei fumi e kit di aspirazione aria di combustione. Questi due kit contengono un condotto terminale rigido in acciaio inox per il posizionamento all'esterno ed il collegamento al tratto flessibile, anch'esso contenuto nel kit, che si raccorda con il generatore. Il fissaggio dei pezzi è realizzato con l'ausilio di due fascette.

C) Boccaglio e tubo in polietilene per utilizzo in serre. Il boccaglio raccorda il generatore al tubo di polietilene fornibile con lunghezza variabile e può essere applicato solo sulla serie AE e AE - C.

D) Staffe per installazione a parete dei generatori AE e AE - S. Il kit in questione è costituito da due robuste staffe verniciate, predisposte per il fissaggio a parete con l'utilizzo di una dima in cartone, riportante il posizionamento dei fori da realizzare sul muro. A corredo vengono fornite le viti di fissaggio dell'apparecchio alle staffe.

CARATTERISTICHE TECNICHE

E) **Termostato ambiente "TA"**. Trattasi di un termostato da parete per la regolazione della temperatura nell'ambiente da riscaldare.

F) **Filtro gas**. Questo componente viene fornito quale importante accessorio della linea di alimentazione del gas.

ACCESSORI

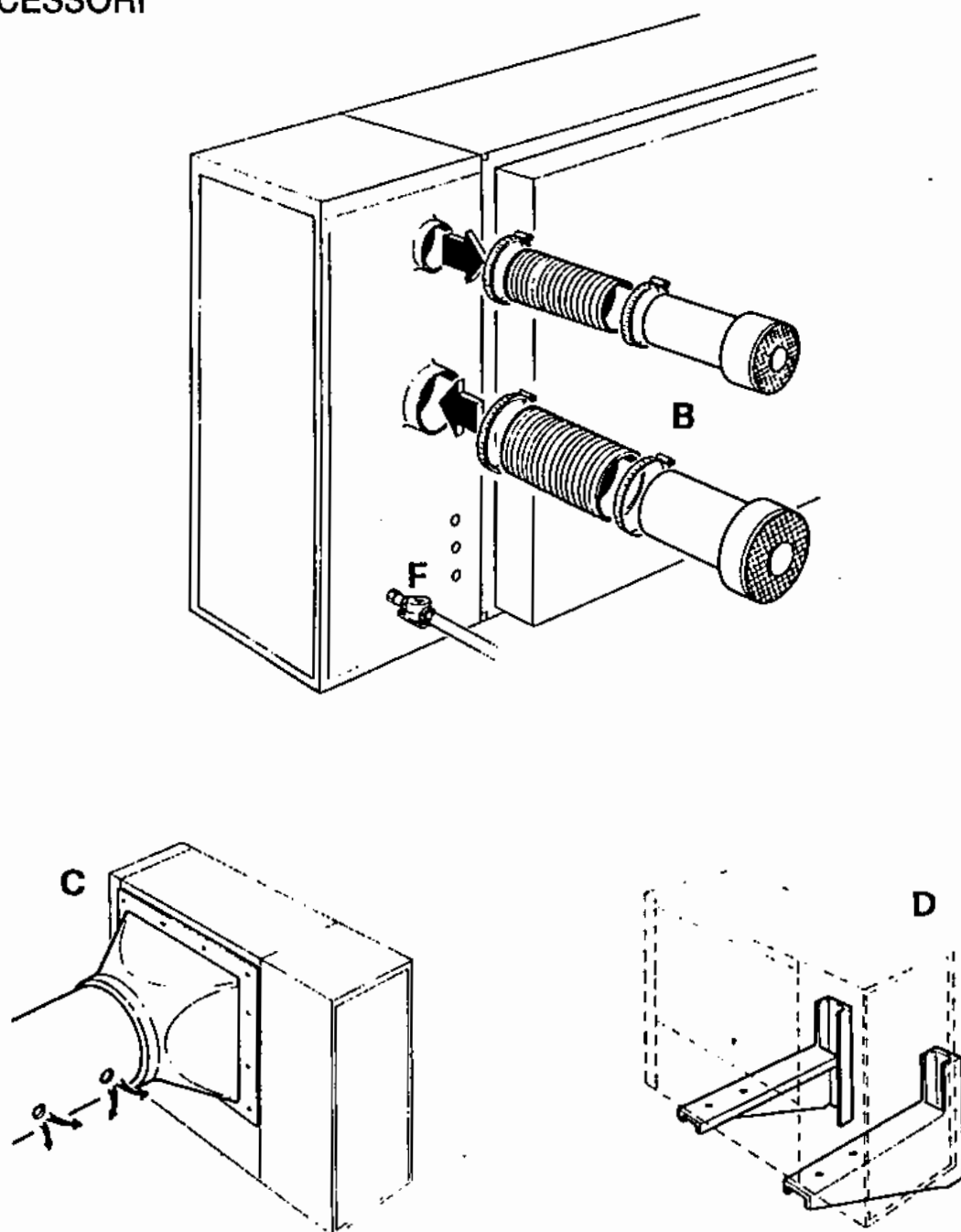


Fig.3

CARATTERISTICHE TECNICHE

MODELLO		AE0	AE1	AE2	AE3	AE4	AE5	AE6
Portata termica	kw kcal/h	15,8 13600	26,3 22600	32 27520	37,2 32000	51,3 44200	59,3 51000	70,8 60900
Potenza utile	kw kcal/h	14,3 12300	23,9 20550	29,1 25000	34,1 29326	46,8 40250	54,6 46950	64 55000
Portata aria	m³/h	1500	2200	2900	3200	4500	5500	6400
Gittata aria	m	7	8	12	14	12	14	18
Potenza elettrica	W	150	250	250	350	500	500	600
Pressione gas al collettore								
Metano (G20)	mbar	11,3	9,5	10	9,8	10,1	10,4	11,2
G.P.L. (G30)	mbar	32,3	24,2	17,8	22,5	24,4	23,5	27
MODELLO		AE1-S	AE2-S	AE3-S	AE4-S	AE5-S	AE6-S	
Portata termica	kw kcal/h	23,2 19930	28,25 24300	32,8 28240	45,7 39300	53,3 45900	62,9 54150	
Potenza utile	kw kcal/h	20,9 18000	25,6 22000	29,7 25500	41,3 35500	48,3 41500	56,6 48700	
Portata aria	m³/h	1800	2250	2700	3500	4400	5300	
Gittata aria	m	6,5	10	11,5	10	11,5	15	
Potenza elettrica	W	150	150	200	300	300	320	
Pressione gas al collettore								
Metano (G20)	mbar	7,8	7,8	7,7	8	8,3	8,8	
G.P.L. (G30)	mbar	16,6	14	17,5	19,5	18,8	21,6	
MODELLO		AE1-C	AE2-C	AE3-C	AE4-C	AE5-C	AE6-C	
Portata termica	kw kcal/h	23,2 19930	28,25 24300	32,8 28240	45,7 39300	53,3 45900	62,9 54150	
Potenza utile	kw kcal/h	20,9 18000	25,6 22000	29,7 25500	41,3 35500	48,3 41500	56,6 48700	
Portata aria	m³/h	1800	2250	2700	3500	4400	5300	
Prevalenza disp.	Pa	60	70	80	60	70	80	
Potenza elettrica	W	300	300	600	600	600	1100	
Pressione gas al collettore								
Metano (G20)	mbar	7,8	7,8	7,7	8	8,3	8,8	
G.P.L. (G30)	mbar	16,6	14	17,5	19,5	18,8	21,6	

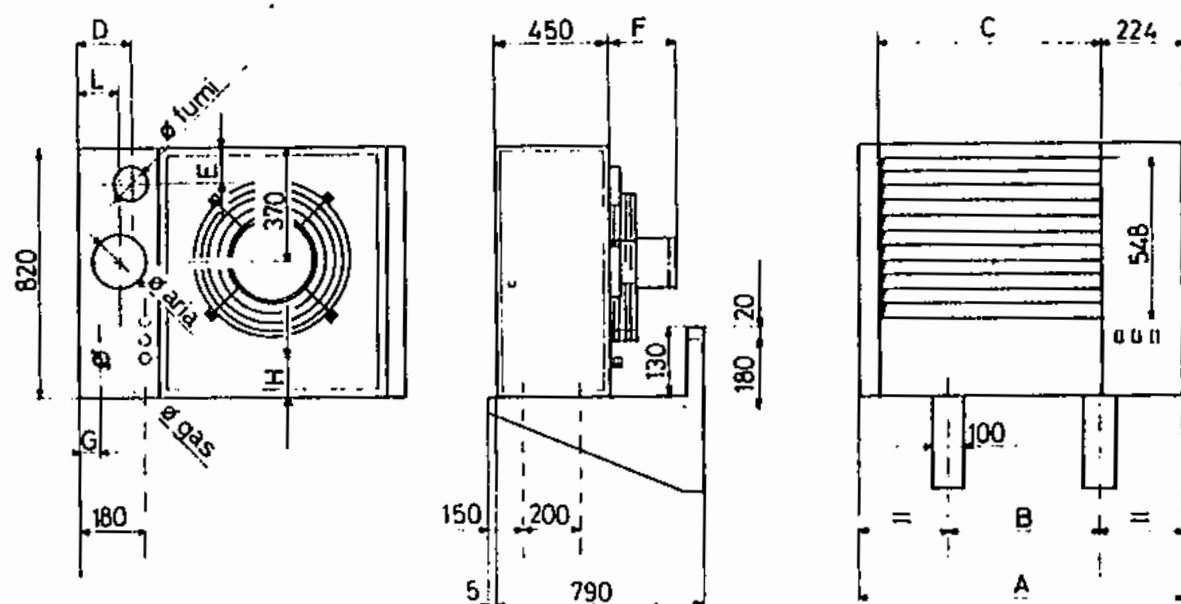
1 mbar = 100 Pa = 10,2 mm c. il.

CARATTERISTICHE TECNICHE

CARATTERISTICHE DIMENSIONALI Mod. STANDARD E SILENZIATI

MODELLO	AE0	AE1	AE2	AE3	AE4	AE5	AE6
A	676	758	758	874	1244	1244	1359
B	210	210	210	325	600	600	750
C	422	504	504	619	989	989	1105
D	155	155	155	160	160	160	150
E	168	168	168	90	90	90	110
F*	170	170	170	185	170	170	185
G	90	90	90	90	90	90	90
H	308	308	308	308	308	308	308
L	105	105	105	105	105	105	118
ø attacco fumi	80	80	80	80	80	110	110
ø attacco aria	140	140	140	140	140	140	170
ø attacco gas	3/4"	3/4"	3/4"	3/4"	3/4"	3/4"	3/4"
Peso lordo Kg	76	81	82	95	128	131	170
IMBALLO							
Lunghezza	790	870	870	980	1350	1350	1475
Larghezza	740	740	740	740	740	740	740
Altezza	960	960	960	960	960	960	960

Dimensioni in mm. salvo diversa indicazione



* La quota F vale 185 per tutti i modelli silenziati serie S

Fig.4

CARATTERISTICHE TECNICHE

CARATTERISTICHE DIMENSIONALI SERIE CANALIZZABILE

MODELLO	AE1-C	AE2-C	AE3-C	AE4-C	AE5-C	AE6-C
A	758	758	874	1244	1244	1359
B	210	210	325	600	600	750
C	504	504	619	989	989	1105
D	155	155	160	160	160	150
E	168	168	90	90	90	110
G	90	90	90	90	90	90
H	308	308	308	308	308	308
L	563	563	678	1048	1048	1164
M	124	124	182	123	123	181
N	105	105	105	105	105	118
ø attacco fumi	80	80	80	80	110	110
ø attacco aria	140	140	140	140	140	170
ø attacco gas	3/4"	3/4"	3/4"	3/4"	3/4"	3/4"
N° Filtri (F)	1	1	1	2	2	2
Peso lordo Kg	140	145	170	200	210	240
IMBALLO						
Lunghezza	1300	1300	1300	1300	1300	1300
Larghezza	1050	1050	1050	1500	1500	1500
Altezza	1000	1000	1000	1000	1000	1000

Dimensioni in mm, salvo diversa indicazione

AE1C - AE3C

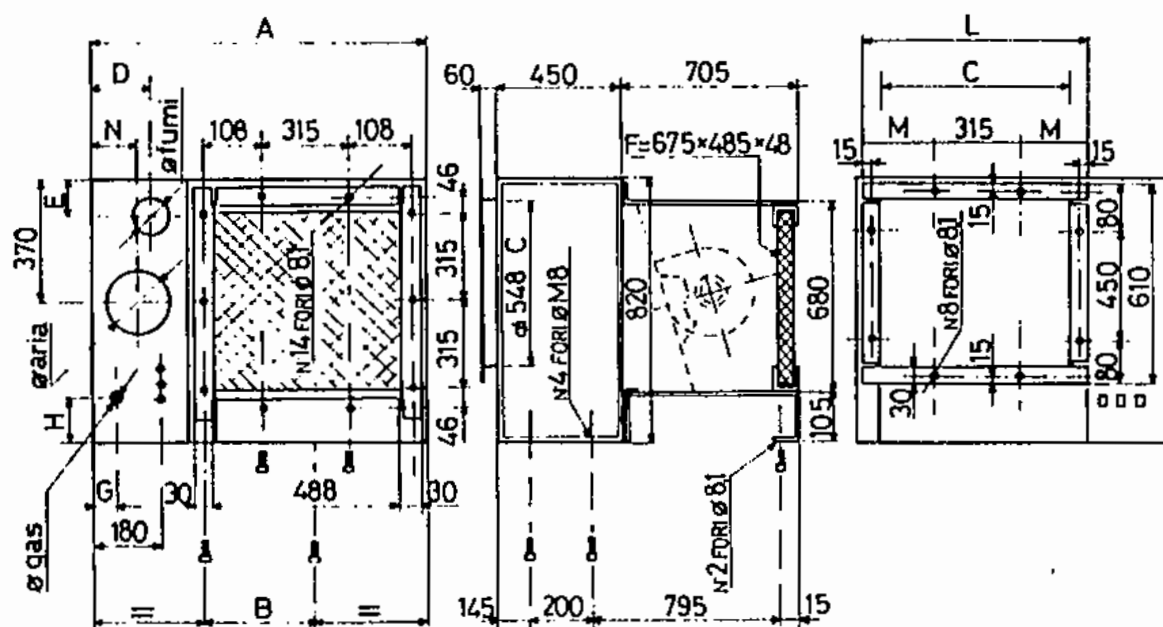


Fig.5

CARATTERISTICHE TECNICHE

AE4C - AE6C

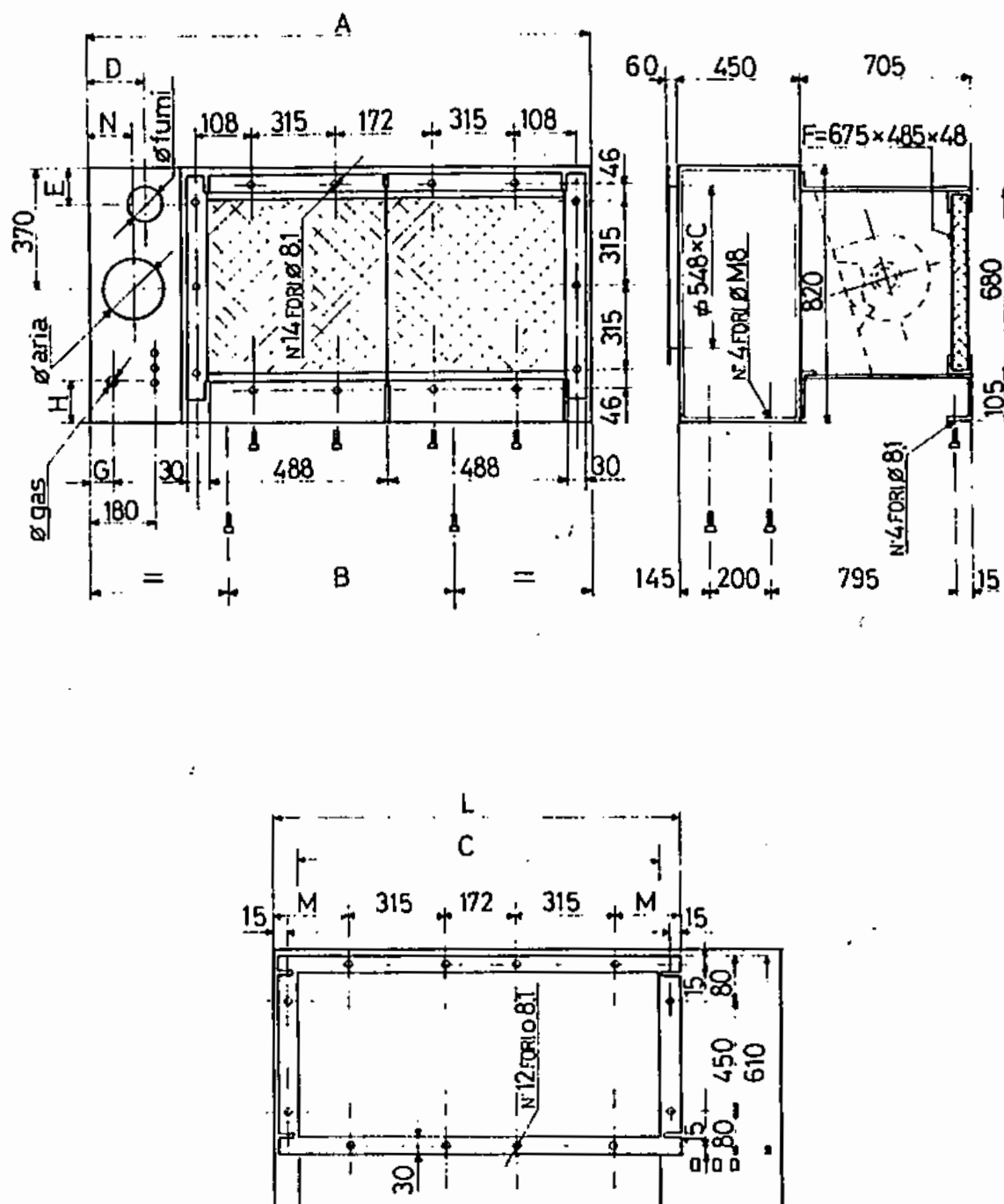


Fig.6

USO DEL GENERATORE

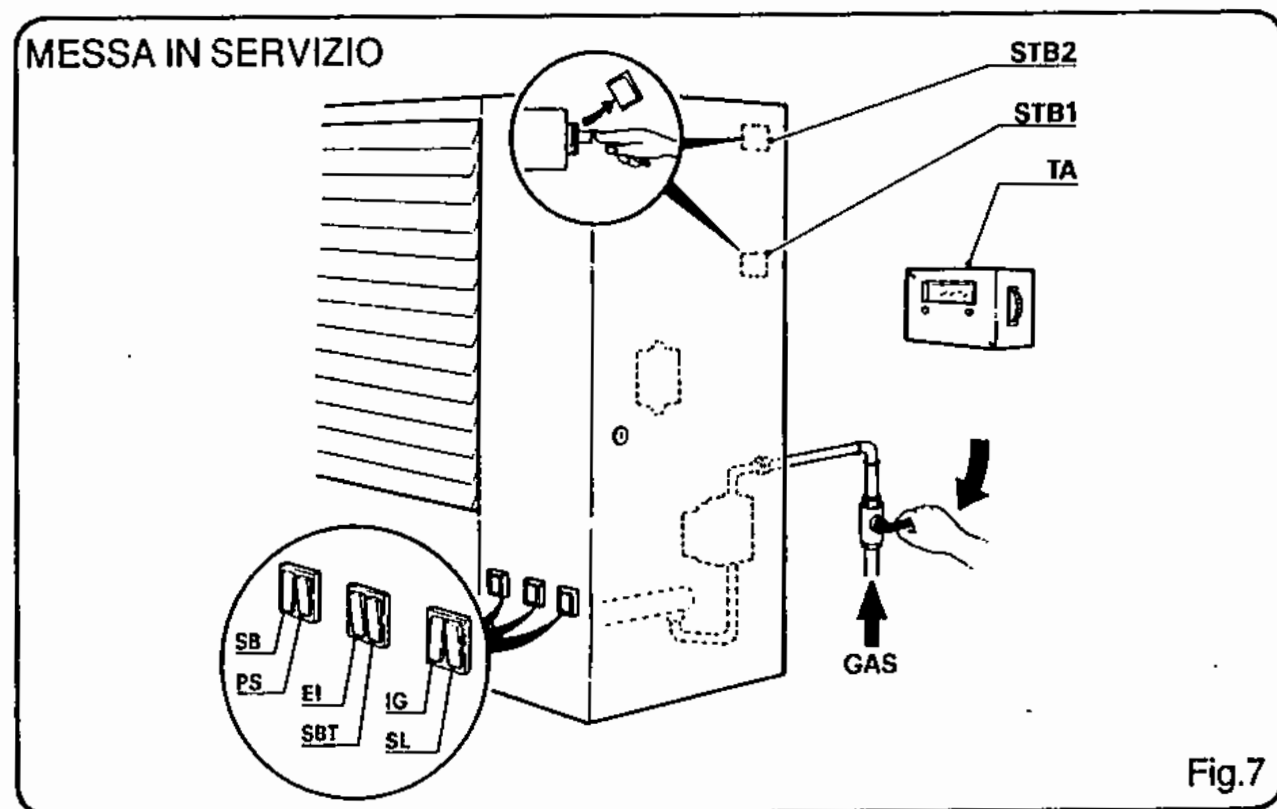
INVERNO: FUNZIONAMENTO RISCALDAMENTO

Per la messa in funzione del generatore, attenersi alle istruzioni seguenti: aprire il rubinetto di alimentazione del gas; premere l'interruttore generale IG sulla posizione "I" (spia luminosa accesa); premere l'interruttore Estate-Inverno EI sulla posizione "Inverno", controllare l'accensione del bruciatore; se il bruciatore non parte e l'apparecchiatura elettrica va in blocco, occorre sbloccarla con il pulsante PS e ripetere l'accensione.

Per lo spegnimento del generatore è necessario agire sul termostato ambiente, disinserendolo o abbassandone la temperatura fino al valore desiderato. Solo quando anche il ventilatore dell'aria calda si è fermato, quindi ha raffreddato lo scambiatore, è possibile intervenire sull'interruttore generale togliendo tensione al generatore; diversamente possono intervenire i termostati di sicurezza STB a riarmo manuale, l'intervento dei quali è segnalato dalla lampada SBT accesa. Il ripristino si effettua premendo il pulsante STB1 e/o STB2 posto sotto il cappuccio di protezione dello stesso. Al verificarsi di tale condizione è opportuno consultare il centro di assistenza autorizzato.

ESTATE: FUNZIONAMENTO DI VENTILAZIONE

E' possibile utilizzare il generatore anche nei periodi estivi, al solo scopo di movimentare l'aria ambiente. In tal caso posizionare il selettore Estate-Inverno EI sulla posizione "Estate" e dare tensione attraverso l'interruttore generale IG.



GUIDA PER L'INSTALLATORE

IMPORTANTE: I capitoli seguenti sono interamente dedicati al personale autorizzato e non sostituiscono le altre istruzioni contenute nel presente libretto che devono comunque essere conosciute dall'utilizzatore.

ALIMENTAZIONI ELETTRICA E GAS

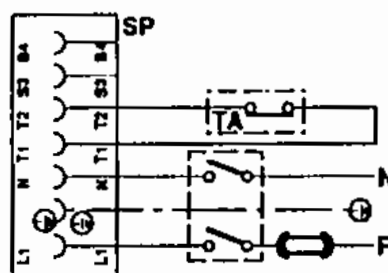
Per l'alimentazione generale dell'apparecchio dalla rete elettrica non è consentito l'uso di adattatori, prese multiple e/o prolunghe, ma occorre prevedere un interruttore multipolare. (Norme di riferimento CEI 61.1 armonizzate secondo Cenelec HD25152)

I collegamenti elettrici vanno realizzati in accordo con lo schema elettrico.

Deve necessariamente essere installato un termostato ambiente. E' possibile effettuare diversi tipi di collegamenti di più macchine centralizzando i comandi. Ricordiamo inoltre che è possibile ottenere una grossa economia di esercizio abbinando ad una installazione multipla (almeno 2 apparecchi) un dispositivo elettronico di inserzione a gradini;

COLLEGAMENTI OBBLIGATORI

- Linea (220V - 50 Hz) ai morsetti L1 - N rispettando fase e neutro.
- Collegare la messa a terra al morsetto corrispondente.
- Termostato ambiente ai morsetti T1 - T2.
- Eventuali programmatori (orologi) in serie al termostato ambiente.



N.B. E' obbligatorio da parte dell'utente inserire un interruttore bipolare con fusibili ed apertura dei contatti idonei all'uso.

COLLEGAMENTI PER COMANDO A DISTANZA

- Segnalazione blocco apparecchiatura a distanza dai morsetti 1,2 (220V-50 Hz)
- Selettore estate/inverno a distanza ai morsetti 3 (comune), 4 (estate), 5 (inverno), in questo caso posizionare il selettore del generatore in posizione inverno
- Sblocco apparecchiatura a distanza dai morsetti S3, B4 (pulsante normalmente aperto).

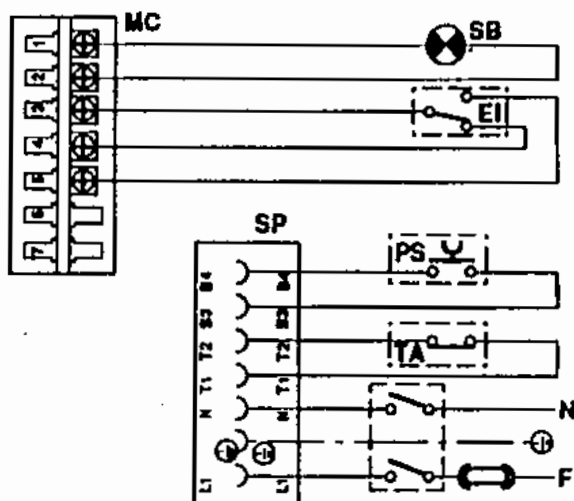
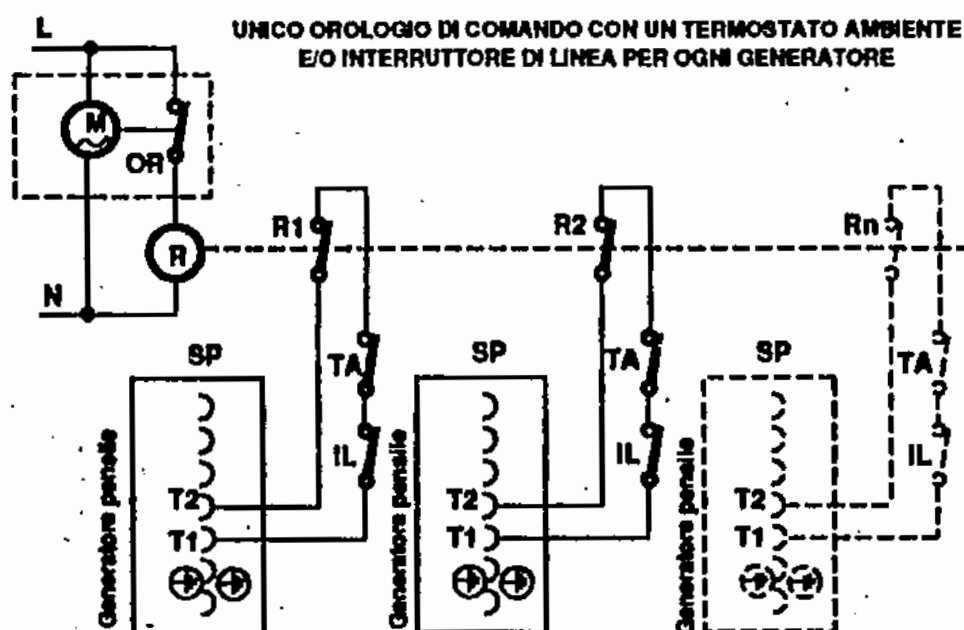


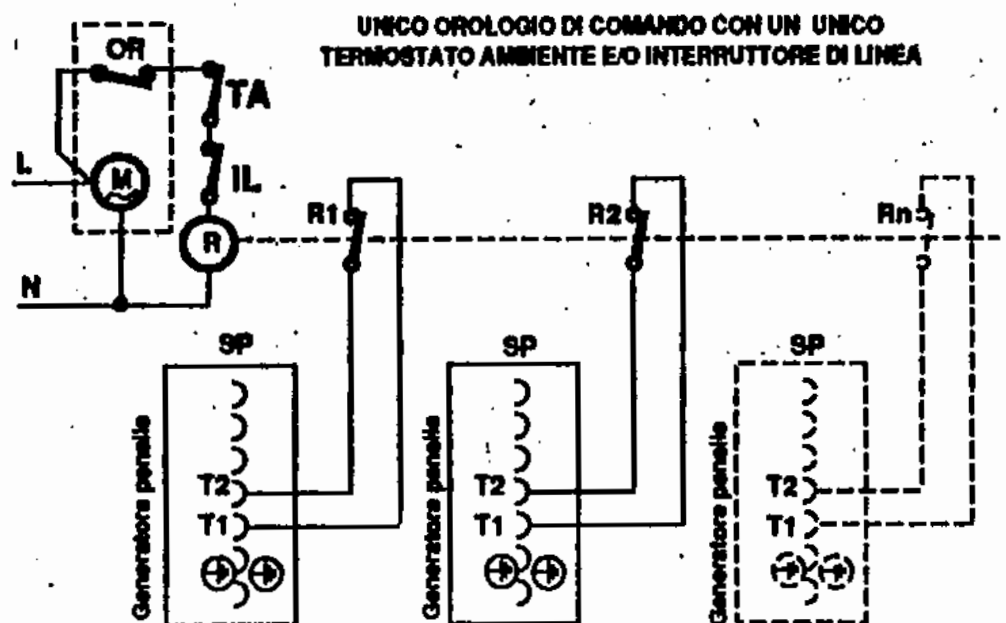
Fig.8

GUIDA PER L'INSTALLATORE



LEGENDA

- L - Linea alimentazione
- N - Neutro
- OR - Orologio programmatore
- TA - Termostato ambiente
- R - Relé
- Rn - Contatti relé
- IL - Interruttore di linea



GUIDA PER L'INSTALLATORE

La realizzazione dell'impianto di distribuzione del gas va effettuata da personale professionalmente qualificato e in accordo con la normativa esistente

(UNI 7129/72 e 7131/72, proposta di norma E01.08.901.0 e circolare 68 del Ministero dell'Interno del 25.11.1969).

E' importante dimensionare l'impianto alimentazione combustibile in funzione della portata e della pressione necessarie, rilevabili dalla tabella delle caratteristiche tecniche, prevedendo i dispositivi di sicurezza e controllo stabiliti dalle normative vigenti.

Prima di effettuare la messa in servizio del generatore occorre procedere alle verifiche seguenti: rispondenza del tipo di combustibile di alimentazione a quello per cui è predisposto il generatore (rilevabile dalle indicazioni della targa applicata sull'apparecchio); controllo della tenuta interna ed esterna di tutte le connessioni gas dell'impianto di adduzione del combustibile; taratura della pressione del gas di alimentazione ai valori riportati sulla targa in funzione della potenza del generatore.

POSIZIONAMENTO DEL GENERATORE

Particolare cura si dovrà avere nel posizionamento dei generatori pensili, tenendo conto della presenza di eventuali ostacoli, quali: scaffali, pilastri, etc..

E' consigliabile posizionare il generatore più vicino possibile alla zona di utilizzo, facendo attenzione all'altezza di installazione dell'apparecchio, in modo da evitare di investire direttamente le persone presenti nell'ambiente con il getto dell'aria. L'installazione di più generatori nello stesso locale deve garantire una razionale distribuzione dell'aria calda secondo direzioni di flusso contrapposte. In vicinanza di porte esterne è consigliabile l'installazione di un generatore in modo che il flusso dell'aria calda funga da barriera trasversale all'ingresso dell'aria esterna. L'altezza da terra del generatore ha importanza diretta sull'ottimale distribuzione del calore e va quindi mantenuta da 2,5 m a 3 m.

ESEMPI D'INSTALLAZIONE

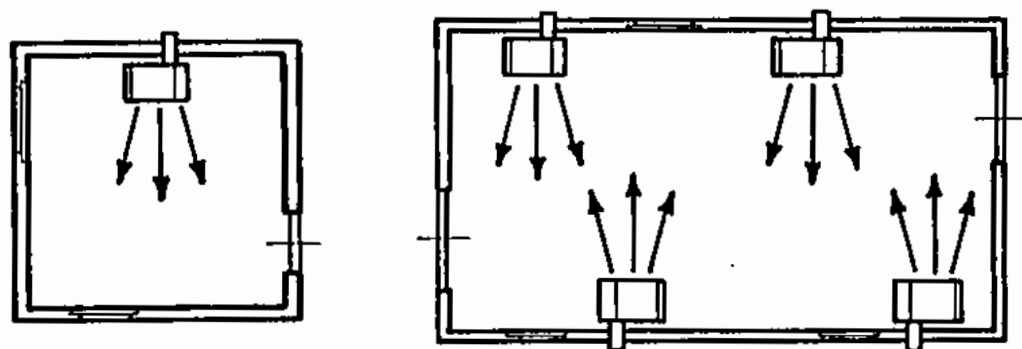


fig.10

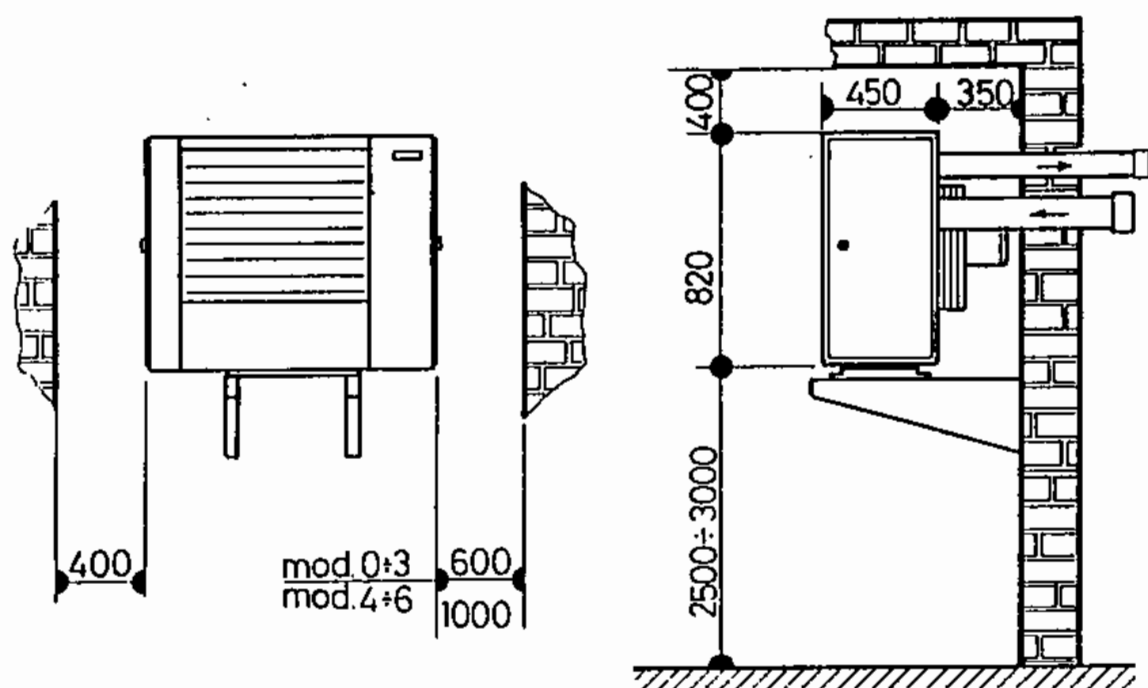
GUIDA PER L'INSTALLATORE

Nell'installazione dei generatori si dovranno rispettare, per ragioni di sicurezza e manutenzione, le seguenti distanze:

- sul lato destro, alloggiante la strumentazione elettrica, una distanza dal muro di 60 cm per i modelli da 0 a 3 e 100 cm per i modelli da 4 a 6, questo al fine di consentire anche l'eventuale estrazione del bruciatore per la sostituzione;
- sul lato sinistro una distanza minima di 40 cm per consentire l'accesso ad una normale manutenzione;
- sul lato posteriore va mantenuta una distanza minima di 35 cm dalla parete per consentire una sufficiente circolazione dell'aria; una distanza di 40 cm va mantenuta sia sul lato inferiore che sul lato superiore.

E' importante tenere presente che, per il rispetto della normativa vigente, occorre mantenere intorno al generatore una zona sgombra da qualsiasi materiale combustibile per una distanza di almeno 4 m, mentre nelle vicinanze del generatore va installato un apparecchio di rilevazione e segnalazione fughe gas dotato di dispositivo di allarme ottico ed acustico.

DISTANZE DA RISPETTARE NELL'INSTALLAZIONE



Dimensioni in mm

fig.11

GUIDA PER L'INSTALLATORE

Lo scarico dei prodotti della combustione va effettuato collegando l'anello presente sul pannello posteriore del generatore con l'ambiente esterno; onde evitare che eventuali condense dei fumi possano finire all'interno del generatore, è buona norma fissare il condotto di scarico sulla parete mantenendo una leggera inclinazione verso il basso. Per effettuare detto collegamento è possibile utilizzare il kit apposito che può essere fornito su richiesta; è in ogni caso consigliabile la sua realizzazione in acciaio inossidabile per ottenere una lunga durata. La lunghezza massima consentita ai condotti di scarico dei fumi, realizzati con un diametro non inferiore a quello dell'attacco previsto sul generatore, è di 3 m (a tal proposito si considera che una curva a 90° abbia una perdita di carico equivalente a quella di circa 0,5 m di tubo).

L'aria di alimentazione che occorre prelevare all'esterno può essere adottata utilizzando un kit analogo, anch'esso fornibile a richiesta; la lunghezza massima consentita al condotto di aspirazione è la stessa prevista per lo scarico dei fumi.

INSTALLAZIONE CAMINI E PRESE D'ARIA

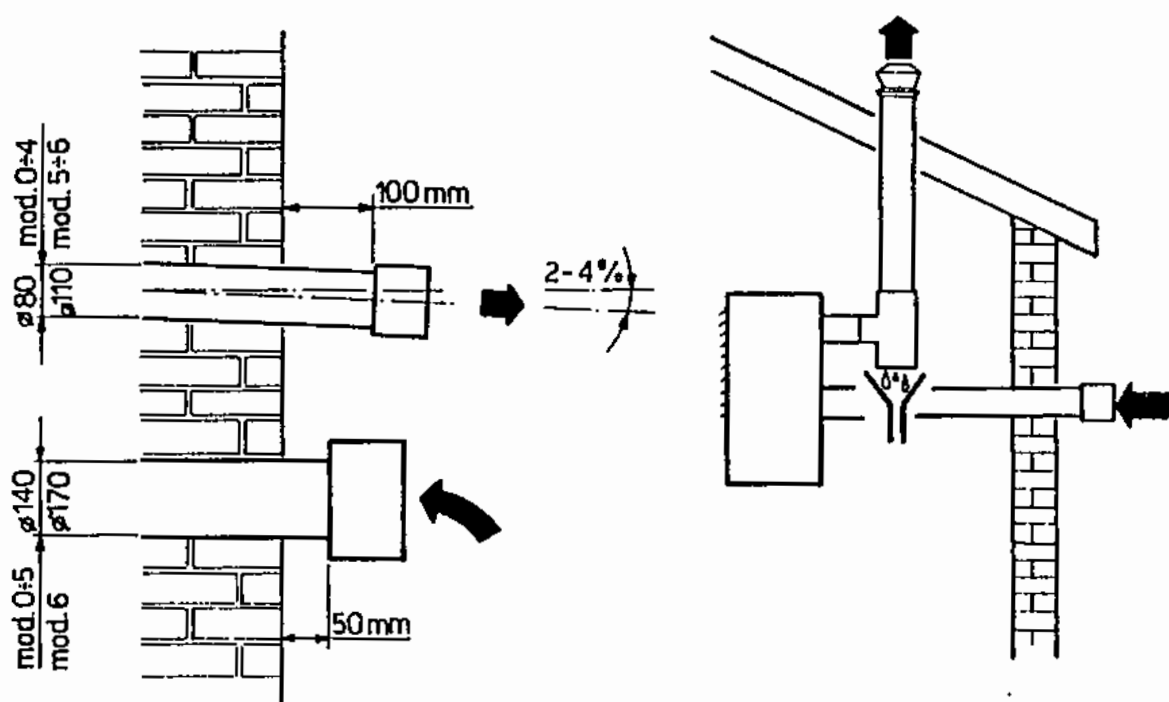


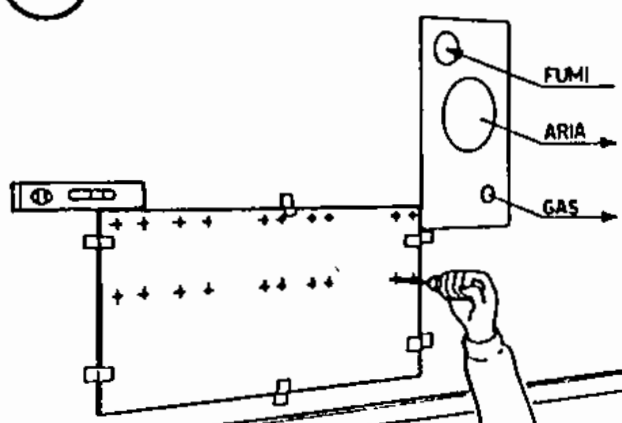
fig.12

GUIDA PER L'INSTALLATORE

Gli apparecchi vengono normalmente fissati su staffe a muro, utilizzando le apposite forature previste sul pannello inferiore; occorre effettuare adeguatamente il dimensionamento delle staffe e dei tasselli di fissaggio al muro sovradimensionando, se necessario, il peso del generatore riportato nelle caratteristiche tecniche. Il fissaggio delle staffe deve avvenire su pareti resistenti, escludendo tavolati leggeri.

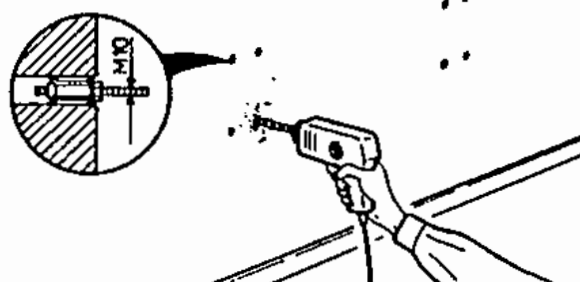
Fig. 13

1



Fissare alla parete e mettere in bolla la ditta di cartoncino in dotazione, utilizzando nastro adesivo o chiodini. Contrassegnare con un punteruolo i fori da effettuare. N.B. Prevedere sul lato destro lo spazio per effettuare i fori dei condotti fumi, aspirazione aria e allacciamento gas.

2

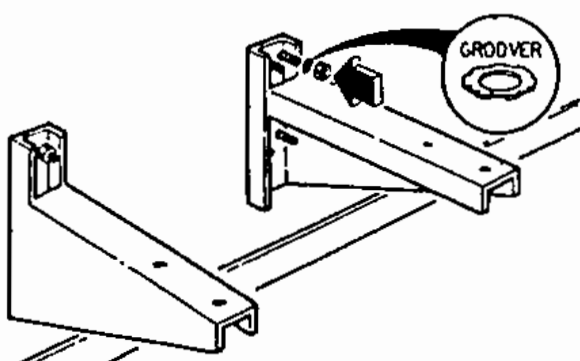


Eseguire :

foratura A comune a tutti i modelli
foratura B per i modelli 0 - 1 - 2
foratura C per i modelli 3
foratura D per i modelli 4 - 5
foratura E per i modelli 6

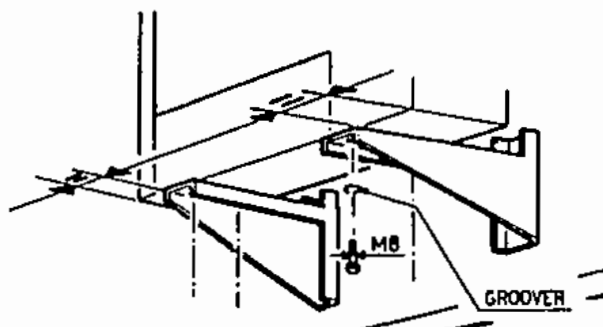
Applicare tasselli ad espansione con vite esterna M10

3



Montare le staffe e bloccare i dadi, interponendo fra staffa e dado una rondella elastica antisvitamento.

4



Sovrapporre il generatore pensile centrandolo sulle staffe, in modo di far coincidere i fori del generatore stesso con quelli delle staffe.

Bloccare il generatore con apposite viti M8, interponendo delle rondelle elastiche antisvitamento fra vite e staffa.